



Ufficio Scolastico Regionale Per la Lombardia
Istituto Comprensivo Statale Crema Due Margherita Hack
Via Renzo Da Ceri, 2h – Telefono 037330115 - 26013 Crema (CR)

Codice meccanografico **CRIC825003** – Codice Fiscale **91037320198**

Codice Univoco Ufficio **UFW9HY** - Codice IPA: **iccd_01**

E-mail: cric825003@istruzione.it – **E-mail PEC:** cric825003@pec.istruzione.it

Sito Web: <https://iccremadue.edu.it/>

Determina numero 121

Numero 3713 di protocollo

Crema, 23 luglio 2026

All'Albo Pretorio on-line

Sito web – Sez. Amm.ne Trasparente

Fascicolo Progetto P.N. FESR

Fascicolo attività negoziale

Oggetto: Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale *Per la scuola* 2014-2020. Asse II *Infrastrutture per l'istruzione* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Obiettivo Specifico 10.8 *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*, Azione 10.8.6 *Azione per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*, Sotto-Azione 10.8.6A *Centri scolastici digitali* Tipo intervento *Dispositivi digitali e libri*. Avviso pubblico numero m_pi.AOOGABMI.REGISTRO_UFFICIALE. U.095450 protocollo del 24 aprile 2026. Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006. Fornitura dispositivi digitali. Determina di deroga all'obbligo normativo di ricorso agli Accordi Quadro stipulate da Consip S.p.A. ai fini dell'acquisto di pc, software ed iPad.

La Dirigente Scolastica

- Visto** il Regio Decreto 18 novembre 1923, numero 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e ss.mm.ii. recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
- Visto** il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*;

CRIC825003 - A1EF006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003713 - 23/07/2026 - IV.5 - I

- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;
- Visto** il Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- Visto** il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, redatto ai sensi dell'allegato II.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero, 36, *Codice dei contratti pubblici* e all'art. 45 c. 2 lett. A) e del Decreto 28 agosto 2018, numero 129 e adottato per fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica ordinaria e di minute spese, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 maggio 2026, deliberazione numero 42 2025/2026, verbale numero 6, pubblicato sul sito Istituzionale al seguente link <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/2984/documento/CRIC825003>;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto** il Programma Nazionale “*Scuola e competenze*” 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022;
- Visto** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto** il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto** il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 numero CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE numero 1060/2021;
- Vista** la Decisione di esecuzione della C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 numero CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana;
- Vista** la Decisione di Esecuzione della Commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma *PN Scuola e competenze 2021-2027* per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita* in Italia numero CCI2021IT05FFPR001;
- Visto** l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787final del 15 luglio 2022;
- Visto** l'Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito numero m_pi.AOOGABMI.REGISTRO_UFFICIALE.U.0095450 di protocollo del 24 aprile 2026, Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale *Per la scuola 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Obiettivo Specifico 10.8 *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*, Azione 10.8.6 *Azione per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*, Sotto-Azione 10.8.6A *Centri scolastici digitali* Tipo intervento *Dispositivi digitali e libri*;
- Vista** la candidatura avanzata entro i termini dell'Avviso di cui al precedente comma dall'Istituzione Scolastica tramite piattaforma dedicata;

- Vista** la nota autorizzativa protocollo numero 0170737 del 3 luglio 2026, dell'Ufficio Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con cui il Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006, è stato formalmente autorizzato;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge numero 13 luglio 2015, numero 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;
- Considerato** che la Dirigente dell'Istituzione Scolastica, Professoressa Teresa Cazzato, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. numero 3;
- Vista** la determina numero 116, numero 3569 di protocollo del 14 luglio 2026 con la quale il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, Professoressa Teresa Cazzato, è stata individuata in qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. numero 3, mentre la Dottoressa Elena Carniti è stata individuata Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, sussistendo i presupposti per la non coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;
- Vista** la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione rilasciata dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica, Professoressa Teresa Cazzato in data 14 luglio 2026, in dipendenza della Determina di cui al precedente comma, per tutta l'attività progettuale e l'intera attività negoziale del Progetto in argomento;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 dicembre 2025, verbale numero 3, delibera numero 25;
- Visto** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026, definitivamente approvato dal Consiglio d'Istituto il 10 febbraio 2026 con delibera numero 29, verbale numero 4;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- Visto** l'articolo 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 numero 296, come modificato dall'articolo, comma 495, Legge 28 dicembre 2015 numero 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 numero 296, come modificato dall'articolo, comma 495, Legge 28 dicembre 2015 numero 208 il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso articolo 1, comma 450, della precitata Legge 27 dicembre 2006 numero 296;
- Considerato** che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione

delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

- Visto** l'articolo 1 comma 130 della Legge di bilancio che dispone: *All'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, le parole: «1.000euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;*
- Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*
- Vista** la Legge 28 dicembre 2015 numero 208 che all'articolo 1, comma 510 prevede che *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, stipulate da Consip S.p.A., ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente Ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;*
- Vista** la Legge 28 dicembre 2015 numero 208, che, all'articolo 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- Vista** la Legge 28 dicembre 2015 numero 208 che all'articolo 1 comma 516 stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- Visto** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97 recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, numero 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;*
- Visto** l'articolo 46, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, in base al quale *Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;*
- Considerato** in particolare l'articolo 4, comma 4, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129 che recita *Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste;*
- Visto** l'articolo 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006 numero 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 numero 166, recante *Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione;*
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*

- Visto** l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, secondo il quale *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*
- Considerato** che l'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Considerato** in particolare l'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato** in particolare l'articolo 50 comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 che prevede che *le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messa a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- Considerato** l'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 che recita *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;*
- Considerato** l'articolo 226 comma 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 che dispone: *Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso;*
- Visto** l'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, numero 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto** che, nei confronti del Responsabile Unico di Progetto individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

- Tenuto conto** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, numero 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza–Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»* che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- Visto** il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;
- Visto** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, numero 108, recante *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure* e, in particolare, l'articolo 41, comma 2-ter;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, numero 108 di conversione del Decreto-Legge numero 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto *Decreto semplificazioni Bis*;
- Visto** in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 1), che eleva il limite per gli affidamenti diretti anche senza previa consultazione di due o più operatori economici a euro 139.000,00 euro;
- Visto** in particolare l'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2), che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto 28 agosto 2018, numero 129;
- Visto** in particolare l'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 1), che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006
- Visto** l'articolo in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'articolo 1, comma 2 della Legge numero 120/2020 in deroga all'articolo 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*;
- Visto** l'articolo in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ci comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*;
- Ritenuto** pertanto, la necessità di affidare la fornitura di Dispositivi digitali per il Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006;
- Dato atto** dell'assenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- Visto** l'articolo 510 della Legge 28 dicembre 2015, numero 208 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, stipulate da Consip S.p.A., ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali*;

Visti i Decreti MEF del 14 aprile 2021 e del 13 marzo 2023 i quali individuano le prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e relative caratteristiche essenziali allegate;

Considerato che l'Istituzione Scolastica ha individuato i seguenti prodotti da acquisire, al costo di €. 10.305,00 oltre I.V.A. Vigente per un totale complessivo di €. 12.572,10:

- Numero 13 P.C. nuovo avente le seguenti caratteristiche: Intel Core 3 100u/8gb/512ssd/shared Windows 11 Professional + Office Pro Plus 2024 Licenza Microsoft completi di Monitor BENQ 27" GW2790, 1920 x 1080 Pixel, Full HD, LCD, 5ms, 16:9 con speaker integrati;
- Software Sibelius Ultimate NO DVD (link)
- Numero 3 MQ6W3HC/A-AS Apple 10.9-inch iPad Wi-Fi + Cellular 10th generation - tablet - 256 GB - 10.9" - 3G, 4G, 5G **ricondizionato**;

Verificato pertanto, che l'adesione all'Accordo Quadro non risulta conveniente rispetto ad altre quotazioni presenti in Me.P.A.;

Dato atto che la fornitura necessaria è comunque presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

Visto il Decreto 11 marzo 2026 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante *Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati*;

Visto l'allegato 1 al Decreto di cui al precedente comma recante *Criteri Ambientali minimi per noleggio operativo e fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone*;

Preso atto delle indicazioni per le stazioni appaltanti contenute nell'allegato di cui al precedente comma;
determina

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di derogare all'obbligo di adesione, agli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per l'acquisto di dotazioni digitali per il Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006, Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale *Per la scuola 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Obiettivo Specifico 10.8 *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*, Azione 10.8.6 *Azione per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*, Sotto-Azione 10.8.6A *Centri scolastici digitali* Tipo intervento *Dispositivi digitali e libri*, ai sensi dell'articolo 1, comma 516 del 28 dicembre 2015;
2. di procedere con successiva determina e relativo ordine all'acquisto di attrezzature informatiche e non attraverso altro strumento di Consip S.p.A., trattativa diretta in Me.P.A., per attrezzature idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto;
3. di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione tramite P.E.C.: lombardia.controllo@corteconticert.it;

Copia del presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio on-line e sito web in data odierna, nonché notificato, tramite mail, ai destinatari in indirizzo.

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il Responsabile Unico di Progetto è la Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 è la D.S.G.A. dell'Istituzione Scolastica Dottoressa Elena Carniti.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 numero 33, è la Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Responsabile Unico di Progetto: Prof.ssa Teresa Cazzato – Responsabile dell'Istruttoria Dottoressa Elena Carniti

Riferimenti: Ufficio Acquisti - telefono 037330115 – e-mail cric825003t@istruzione.it

Firmato digitalmente da TERESA CAZZATO

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Ditta Studio Ag.I.Com. s.r.l. Via XXV Aprile 12, 20070 San Zenone al Lambro, mail dpo@agicomstudio.it, sito web <https://agicomstudio.it>.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività di cui alla presente decisione a contrarre è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea (UE), Asse II *Infrastrutture per l'istruzione*, Obiettivo Specifico 10.8, Azione 10.8.6, Sotto-Azione 10.8.6A *Centri scolastici digitali* Tipo intervento *Dispositivi digitali e libri*, annualità 2026 del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale *Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento* 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Dirigente Scolastico
Professoressa Teresa Cazzato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa